



COMUNE DI BIVONGI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**Relazione
dell'Organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

Il Revisore Unico

DR. FRANCESCO GALLO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Verifiche preliminari.....	4
Gestione Finanziaria.....	4
Risultati della gestione.....	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr.Francesco Gallo, **Revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 05.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 24.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 19.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e di rischio spesa per contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente, con delibera di G.M. n. 35 del 19.04.2018, ha preso atto "che la Commissione ARCONET nella riunione del 11.4.2018 ha convenuto con ANCI-IFEL, che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i Comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino al 2017 incluso" pertanto non ha redatto lo stato patrimoniale e il conto economico per l'esercizio 2017;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'Organo di revisione ha rilasciato i pareri e relazionato in base alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ l'Organo di revisione ha verificato le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, sono stati verificati le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 7
di cui variazioni di Consiglio	N 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 4

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni, tenuto conto dei contributi regionali ricevuti per gli oneri ex Lsu/Lpu;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 24 in data 29/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 36.176,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 19.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 643 reversali e n. 855 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI Banca filiale di Monasterace, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	480.897,04
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	480.897,04

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	480.897,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	78.736,42
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	78.736,42

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 78.736,42 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	802.882,43	575.049,38	480.897,04
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 55.613,80, tenuto conto dell'avanzo di amministrazione applicato, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	2.377.455,72	
Impegni di competenza	-	1.872.092,92	
SALDO		505.362,80	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	470.248,00	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		35.114,80	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	35.114,80
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	20.499,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		55.613,80

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			575.049,38
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.571.325,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.443.372,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		80.263,48
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			47.689,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.061,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			54.750,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		13.438,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		473.940,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		16.267,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		470.248,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			863,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			55.613,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			54.750,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		7.061,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			47.689,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di programmi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0	0
FPV di parte capitale	0	470.248,00

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Ristrutturazione imm. proprietà comunale (ex scuole)	Contributo regionale ristrutturazione imm. comunale

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	106.000,00	103.912,26
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	451,00	225,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	106.451,00	104.137,76

Nella determinazione dei costi Tari l'Ente non ha fornito le specifiche dei costi comuni.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi- oneri urbanizzazione	860,43
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	29.621,17
Entrate per eventi calamitosi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	451,00
Altre (da specificare): recupero cauzione assicurativa	42.000,00
Totale entrate	72.932,60
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.727,16
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente- deb. Fuori bilancio	32.974,09
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	3.202,00
Altre: Rimborso entrate non dovute	1.349,66
Totale spese	48.252,91
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	24.679,69

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2).

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 642.516,38, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				575.049,38
RISCOSSIONI	(+)	1.034.853,94	1.620.028,97	2.654.882,91
PAGAMENTI	(-)	1.101.561,11	1.647.474,14	2.749.035,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			480.897,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			480.897,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.115.625,16	757.426,75	2.873.051,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.016.565,79	224.618,78	2.241.184,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			470.248,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			642.516,38

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	587.280,12	633.086,97	642.516,38
di cui:			
a) Parte accantonata		234.570,76	231.811,18
b) Parte vincolata	587.280,12	398.516,21	410.705,20
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Ente non ha fornito il dettaglio dei vincoli. Tale dettaglio è necessario ai fini della verifica del loro rispetto.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		642.516,38
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		230.509,69
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti: Trattamento fine mandato		1.301,49
Totale parte accantonata (B)		231.811,18
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		410.705,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		410.705,20
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 19.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.338.381,04	1.034.853,94	2.115.625,16	- 187.901,94
Residui passivi	3.280.343,45	1.101.561,11	2.016.565,79	- 162.216,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		35.114,80
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		187.901,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		162.216,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		-25.685,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		35.114,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		-25.685,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		20.499,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		612.587,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	642.516,38

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	470.248,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	470.248,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata, in quanto basata sul cronoprogramma dei lavori da realizzare.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del programma di spesa rappresentato dal Servizio Tecnico.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	234.570,76	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		230.509,69	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per inesistenza del relativo rischio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.301,49
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.301,49

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che tale attività è fondamentale e occorre che l'Ente vi destini le opportune risorse umane e materiali. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	13.068,48	13.068,48	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.336,89	7.336,89	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	9.215,80	9.205,26	99,89%	10,54	

Non risultano movimentazioni di somme a residuo per recupero evasione in quanto l'Ente ha accertato esclusivamente le somme riscosse.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 34.286,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto si è tenuto delle effettive riscossioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	37.446,56	
Residui riscossi nel 2017	25.176,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	12.270,47	32,77%
Residui della competenza	24.194,76	
Residui totali	36.465,23	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 544,49 e sono state interamente riscosse.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad € 106.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	94.852,64	
Residui riscossi nel 2017	60.276,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	34.576,23	36,45%
Residui della competenza	22.547,67	
Residui totali	57.123,90	
FCDE al 31/12/2017	15.040,82	26,33%

Contributi per permessi di costruire

L'accertamento nell'esercizio 2017 di oneri di urbanizzazione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017
Accertamento	860,43
Riscossione	860,43

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	500,00	400,00	451,00
riscossione	-	356,70	450,40
%riscossione	-	89,18	99,87
residui		-	0,60
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata a manutenzione segnaletica stradale per come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	500,00	400,00	451,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	500,00	400,00	451,00
destinazione a spesa corrente vincolata	250,00	200,00	225,50
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	43,30	
Residui riscossi nel 2017	43,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,60	
Residui totali	0,60	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	82.756,92	
Residui riscossi nel 2017	22.190,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	60.566,82	73,19%
Residui della competenza	33.000,00	
Residui totali	93.566,82	
FCDE al 31/12/2017	64.177,48	68,59%

In merito si osserva la necessità di attivarsi e monitorare costantemente tale entrata sia per evitare la perdita delle ragioni di credito sia per accelerare la riscossione.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	23.500,00	41.480,00	-17.980,00	56,65%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	23.500,00	41.480,00	-17.980,00	56,65%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	627.814,07	637.245,09	9.431,02
102	imposte e tasse a carico ente	20.499,65	21.645,19	1.145,54
103	acquisto beni e servizi	818.263,35	491.988,92	-326.274,43
104	trasferimenti correnti	127.971,47	136.159,17	8.187,70
105	trasferimenti di tributi		1.049,42	1.049,42
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	99.356,19	95.323,94	-4.032,25
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00
110	altre spese correnti	53.538,49	59.960,35	6.421,86
TOTALE		1.747.443,22	1.443.372,08	-304.071,14

La riduzione delle spese per acquisti di beni e servizi è stata determinata dalla presenza nell'esercizio 2016 del progetto SPRAR relativo all'integrazione immigrati.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 364.273,36, tenuto conto dei contributi regionali per gli ex Lsu/Lpu;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	347.809,36	637.245,09		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	19.730,67	21.645,19		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	367.540,03	658.890,28		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:				
quota integrazione salariale per LSU	3.266,67			
contributo regionale contrattualizzati		341.778,49		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	364.273,36	317.111,79		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Oppure

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

(specificare)

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto nel 2017 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, in quanto ha sostenuto solo la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 95.323,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,94%.

In rapporto alle entrate accertate nel 2017 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,07%.

In merito si osserva l'opportunità di eventuali operazioni di rinegoziazione dei mutui considerati gli attuali tassi di interesse di mercato.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese impegnate nel corso del 2017 sono state non significative, in quanto reimputate agli esercizi successivi mediante l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo anno precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,84%	4,84%	5,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.878.095,19	2.006.676,31	1.930.445,08
Nuovi prestiti (+)	200.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-71.418,88	-76.231,23	-80.263,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.006.676,31	1.930.445,08	1.850.181,60
Nr. Abitanti al 31/12	1.381,0	1.377,0	1.377,0
Debito medio per abitante	1.453,06	1.401,92	1.343,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Oneri finanziari	177.583,68	99.356,19	95.323,94
Quota capitale	71.418,88	76.231,23	80.263,48
Totale fine anno	249.002,56	175.587,42	175.587,42

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 19.04.2018 munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 187.949,68

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 162.217,21

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					33.141,34	13.705,36	85.578,60	132.425,30
di cui Tarsu/tari					21.163,16	13.413,07	22.547,67	57.123,90
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						20.039,73	77.518,00	97.557,73
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						20.039,73	77.518,00	97.557,73
Titolo III				6.524,04	76.349,30	129.923,75	119.491,48	332.288,57
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi				6.524,04	30.000,00	24.042,78	33.000,00	93.566,82
di cui sanzioni CdS							0,60	0,60
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	6.524,04	109.490,64	163.668,84	282.588,08	562.271,60
Titolo IV	914.733,82			836.541,06			470.250,00	2.221.524,88
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	914.733,82			836.541,06			470.250,00	2.221.524,88
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	914.733,82	0,00	0,00	836.541,06	0,00	0,00	470.250,00	2.221.524,88
Titolo VI	37.566,98			39.509,46				77.076,44
Totale Attivi	952.300,80	0,00	0,00	882.574,56	109.490,64	163.668,84	752.838,08	2.860.872,92
PASSIVI								
Titolo I	4.300,53	3.000,00	3.023,64	13.643,79	66.690,74	51.618,26	220.354,24	362.631,20
Titolo II	759.619,11			168.944,04	28.618,19	897.942,93	470.248,00	2.325.372,27
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	763.919,64	3.000,00	3.023,64	182.587,83	95.308,93	949.561,19	690.602,24	2.688.003,47

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 36.176,09, tutte di parte corrente, di cui € 3.202,00 per sentenze esecutive.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'Organo di revisione ha ricevuto dichiarazione di inesistenza di azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione osserva che è necessario evitare pagamenti posteriori alla scadenza dell'obbligazione.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto, da cui risulta che la media dei tempi di pagamento è di -0,94.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 impone la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Al riguardo si invita l'Ente al rispetto di tale termine.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

Dall'esame del rendiconto e degli atti allegati, oltre a quanto già evidenziato trattando dei singoli specifici aspetti, si rilevano le seguenti ulteriori considerazioni, proposte e raccomandazioni.

Il Revisore Unico

rilevata:

- l'attendibilità complessiva delle risultanze della gestione finanziaria;
- la mancata redazione dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio 2017, motivata dall'Ente con il rinvio all'esercizio 2018 dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale armonizzata.

ritiene di osservare che:

- nell'esercizio finanziario 2017 si è registrata una riduzione dei residui. Tuttavia, considerato il loro livello ancora alto è indispensabile che l'Ente attui una continua attività di monitoraggio diretta a velocizzare la riscossione e a rispettare altresì la tempistica di legge per il pagamento delle obbligazioni assunte. Per i residui attivi si raccomanda di attivare ogni opportuna azione per evitare decadenze e prescrizioni delle ragioni del credito. In materia di tempestività dei pagamenti si raccomanda l'applicazione delle procedure stabilite dall'art. 7bis, commi 4 e 5, del D.L. 35/2013.
- in materia di gestione del personale, il rispetto dei vincoli di spesa rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 solo in forza dell'ottenimento della contribuzione regionale sulla contrattualizzazione ex Lsu/Lpu.
- è necessario tenere aggiornato il conto del patrimonio secondo i principi contabili previsti per gli enti locali, nonché gestire i beni dell'Ente prevedendo anche apposite risorse da destinare a tale attività.
- si raccomanda il rispetto della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 25/05/2016 n. 97, per come indicato anche nelle linee guida dall'Anac del 28/12/16.
- per l'indebitamento, considerata l'incidenza degli oneri finanziari, è opportuno che l'Ente valuti la rinegoziazione dei mutui in essere, fermo restando la non assunzione di rischio da rialzo dei tassi di interesse.
- l'Ente ha rinviato la tenuta della contabilità economico-patrimoniale armonizzata all'esercizio finanziario 2018, si raccomanda il rigoroso rispetto dei principi di tale sistema contabile, rafforzando il funzionamento del sistema dei controlli interni in grado di verificare l'attendibilità delle scritture armonizzate.
- l'Ente ha posto vincoli all'Avanzo di amministrazione senza fornire il dettaglio degli stessi. Considerato che tale dettaglio è necessario per verificarne il rispetto, si invia l'Ente a fornire un elenco dettagliato dei vincoli apposti all'Avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FRANCESCO GALLO

A circular official stamp is partially obscured by a handwritten signature in blue ink. The signature is written in a cursive style and appears to read 'Francesco Gallo'. The stamp contains text, including 'COMUNE DI...' and '...', but it is mostly illegible due to the signature and the image quality.